

V  
Lettera dei governatori  
al ministro dell'Ambiente  
**Marini e Rossi**  
**“Garantire  
risorse certe  
all'ente irriguo”**

PERUGIA - Tutti d'accordo sulla nuova forma giuridica che dovrà assumere l'ente irriguo umbro-toscano: non più statale ma ente di due Regioni, sia pur con la presenza nel consiglio di amministrazione e tra i sindaci revisori di rappresentanti di due ministeri. Da tempo Umbria e Toscana si sono candidate a raccogliere il testimone dell'ente che governo e parlamento, l'anno scorso, hanno deciso di sciogliere entro il 6 novembre e per questo a tutt'oggi commissariato. Ma chi garantirà i finanziamenti per la gestione di beni che rimangono comunque del demanio statale e di evidente interesse nazionale, come la diga di Montedoglio reduce peraltro dall'incidente dello scorso inverno o quella del Chiascio? Se lo chiedono sempre Umbria e Toscana e per questo i due presidenti Enrico Rossi e Catuscia Marini hanno scritto una lettera al ministro per le politiche agricole e forestali Saverio Romano in cerca di rassicurazioni. L'ente gestisce invasi importanti quali appunto la diga di Montedoglio sul Tevere, che si trova in Toscana, e quella sul Chiascio, che si trova in Umbria, fornendo acqua per usi civili e per irrigazione a cinque diverse province. Da tempo commissariato, si poneva il problema di un nuovo assetto. Dopo svariati incontri tenuti dagli assessori all'agricoltura Gianni Salvadori per la Toscana e Fernanda Cecchini per l'Umbria con lo stesso commissario, è stato delineato un percorso che dovrebbe concludersi in tempi brevi.

“Le Regioni Umbria e Toscana hanno ricordato i due presidenti durante l'incontro dell'8 luglio scorso, che si è tenuto a Roma alla presenza del commissario dell'ente, Giuseppe Scrino, si sono dichiarate fortemente intenzionate a perseguire congiuntamente il percorso legislativo per la costituzione di un nuovo soggetto giuridico che subentrerà nelle funzioni attualmente facenti capo all'Ente irriguo umbro toscano”. Fin qui la “forma giuridica”: ma ora andrà trovata la quadra delle risorse.

**Quotidiano: Corriere dell'Umbria**

**Data: 15.07.2011**